



Bando per il conferimento di n. 1 borsa di ricerca

Università Ca' Foscari Venezia Dipartimento di Filosofia e Beni Culturali

(L. 240 del 30 dicembre 2010, art. 18, DL 19/2012; Regolamento per l'attivazione di borse per attività di ricerca emanato con D.R. 300/2014 del 14/04/2014, modificato con D.R. n. 399 del 04/05/2018, con D.R. n. 1141 del 19/11/2020, con D.R. n. 1277 del 18/0/2021 e con D.R. n. 394 del 06/04/2023. In vigore dal 13/04/2023)

Titolo "Didattica Orientativa STEM, transizione digitale ed empowerment femminile"
Progetto codice 64130001-1522-2022 TV dal titolo "MINERVA: STEAM AL FEMMINILE"
CUP: H64G23000020007 DGR n. 1522/2022

VISTA la D.G.R. n. 1522 del 29 novembre 2022 avente per oggetto l'Avviso e la Direttiva "P.A.R.I. – Progetti e Azioni di Rete innovativi per la parità e l'equilibrio di genere", che prevede all'Allegato B - paragrafo 11 "Interventi attivabili" le "Borse di ricerca" e "Borse di animazione territoriale", relativi alla possibilità di disporre di borse di ricerca e di borse di animazione territoriale;

VISTO il Decreto del Direttore del Dipartimento Rep. n. 273/2023 Prot. n. 66657 del 02/03/2023, ratificato dal Consiglio in data 23/03/2023, con cui si autorizza ad aderire, in qualità di Ente Partner, al progetto codice "6413-0001-1522-2022 TV dal titolo "MINERVA: STEAM AL FEMMINILE" CUP: H64G23000020007, presentato dal soggetto proponente FONDAZIONE ENAC VENETO C.F.P. CANOSSIANO e a sottoscrivere la convenzione di partenariato con FONDAZIONE ENAC VENETO C.F.P. CANOSSIANO finalizzata all'avvio di n. 1 borsa di ricerca;

VISTO il Decreto della Giunta Regionale n. 652 del 22 giugno 2023 avente per oggetto "Approvazione risultanze istruttoria. DGR 1522/2022. "P.A.R.I. – Progetti e Azioni di Rete innovativi per la parità e l'equilibrio di genere". PR Veneto FSE+ 2021-2027, Obiettivo "Investimenti per l'occupazione e la crescita" - Decisione di esecuzione della Commissione europea n. C(2022)5655 del 01/08/2022 - Priorità 1, Obiettivo specifico ESO4.3.";

VISTO l'Allegato B - PROGETTI FINANZIABILI - al Decreto n. 652 del 22 giugno 2023 P.A.R.I. - PROGETTI E AZIONI DI RETE INNOVATIVI PER LA PARITÀ E L'EQUILIBRIO DI GENERE DGR n. 1522 del 29/11/2022 che include nell'elenco il seguente progetto:

- "6413-0001-1522-2022 TV dal titolo "MINERVA: STEAM AL FEMMINILE" CUP: H64G23000020007– con Ente Beneficiario FONDAZIONE ENAC VENETO C.F.P. CANOSSIANO;

VISTO il Decreto della Giunta Regionale n. 868 del 03 agosto 2023 avente per oggetto Assunzione impegno di spesa e contestuale accertamento. DGR 1522/2022. "P.A.R.I. – Progetti e Azioni di Rete innovativi per la parità e l'equilibrio di genere". PR Veneto FSE+ 2021-2027, Obiettivo "Investimenti per l'occupazione e la crescita" - Decisione di esecuzione della Commissione europea n. C(2022)5655 del 01/08/2022 - Priorità 1, Obiettivo specifico ESO4.3. Misura 4B1CL., di finanziamento dei progetti di cui all'Allegato A "Progetti finanziati" che include il progetto

- “6413-0001-1522-2022 TV dal titolo “MINERVA: STEAM AL FEMMINILE” CUP: H64G23000020007 – con Ente Beneficiario FONDAZIONE ENAC VENETO C.F.P. CANOSSIANO;

VISTA la convenzione di partenariato Rep.n. 351/2023 prot. n. 249583 del 06/11/2023 sottoscritta tra FONDAZIONE ENAC VENETO C.F.P. CANOSSIANO in qualità di Ente Beneficiario e Università Ca' Foscari Venezia - Dipartimento di Filosofia e Beni Culturali per l'attivazione di una borsa di ricerca di 6 mesi nell'ambito del progetto “6413-0001-1522-2022 TV” dal titolo “MINERVA: STEAM AL FEMMINILE” CUP: H64G23000020007;

Descrizione

Il Dipartimento di Filosofia e Beni Culturali dell'Università Ca' Foscari Venezia, in base a quanto citato in premessa, invita a sottoporre candidature per n. 1 (una) borsa di ricerca di mesi 6 (sei) dal titolo “Didattica Orientativa STEM, transizione digitale ed empowerment femminile” nome progetto: “Progetto Minerva: Steam al femminile” nell'ambito del progetto codice 6413-0001-1522-2022 TV dal titolo “MINERVA: STEAM AL FEMMINILE” - CUP H64G23000020007

Il borsista dovrà svolgere la seguente attività di ricerca:

La borsa di ricerca si soffermerà ad analizzare la valorizzazione delle esperienze pratiche che coinvolgono le ragazze in prima persona in quanto risulta necessario aumentare la consapevolezza delle studentesse. L'esperienza scientifica è, come la didattica STEM ci mostra, soprattutto esperienza “del fare”: bisogna dunque offrire alle più giovani l'opportunità di partecipare a laboratori, esperimenti, processi di ricerca sul campo all'interno dello spazio scolastico, mostrando le discipline STEM “in azione” nella quotidianità. Parallelamente a questo saranno progettati dei percorsi di formazione dei docenti in grado di integrare la didattica innovativa su base digitale (*micro-learning*) con percorsi laboratoriali in grado di promuovere la didattica emotiva basata sul socio-emotional learning.

La creazione di competenze diffuse e partecipate nella comunità didattica necessita della valorizzazione di comunità di pratica entro cui definire competenze utili alla definizione di profili per l'orientamento e la didattica di genere. La ricerca prevede una serie di azioni che abbiano il loro focus sull'esplicitazione di modelli di didattica innovativa e orientativa nelle STEM che coinvolgono le ragazze anche grazie all'utilizzo della valorizzazione del *socio emotional learning*. Al contempo è importante accompagnare docenti e formatori a valorizzare una didattica in grado di alimentare la curiosità delle ragazze nelle materie STEM.

Questa azione pur avendo come base l'intersezione della didattica emozionale con quella delle STEM deve essere articolata secondo i diversi ordini scolastici. La valorizzazione della didattica emotiva e del socio emotional learning consente di mostrare come parlare di scienza voglia dire parlare di aspetti della vita di tutti i giorni, proponendo applicazioni molteplici e differenziate. La didattica emozionale in ambito STEM deve essere inoltre accompagnata alla qualificazione orientativa della stessa in quanto deve essere in grado di avviare dei percorsi di *empowerment*, contribuendo ad aumentare la fiducia delle ragazze, de-costruendo stereotipi, lavorando sulle insicurezze e su alcuni degli schemi mentali radicati e alimentati nella società e nella cultura.

L'attività connessa alla borsa di ricerca si articola in 4 azioni:

Azione 1: Attività di orientamento e sensibilizzazione sulle tematiche stem contro stereotipi di genere (Target: famiglie della scuola secondaria di primo grado).

Obiettivo: promuovere l'importanza delle discipline STEM e contrastare i bias di genere

Attività:

-Organizzazione di 2 workshop interattivi nelle scuole per le famiglie degli studenti coinvolti

-Creazione di materiale informativo finalizzato a sfidare gli stereotipi di genere (diapositive da lasciare alle famiglie)

-Ricerca focalizzata sul monitoraggio dei bias di genere le pratiche di orientamento (specificata nelle pagine seguenti)

Azione 2 e 3: Formazione dei docenti su Didattica orientativa STEM (Target: Docenti della scuola secondaria di primo grado) e creazione di pratiche per la condivisione di competenze e pratiche a sostegno della parità di genere

Obiettivo: Preparare i docenti ad implementare un approccio STEM innovativo in classe, integrando la dimensione del Social Emotional Learning, utilizzando la didattica laboratoriale

Attività:

-Modellizzazione di un programma di formazione specifico per i docenti strutturato in incontri laboratoriali basati su 4 Micro-learning che hanno come tematica:

-Didattica ed Emozioni, Stem, Stem ed Emozioni, l'Orientamento

-Monitoraggio dell'efficacia della formazione

Azione 4: Creazione di video storytelling (target: studenti e famiglie della scuola secondaria di primo grado)

Obiettivo: Utilizzare una narrazione coinvolgente per stimolare la riflessione e promuovere il superamento del gender gap e promuovere le professioni STEM.

Attività:

-Realizzazione di un video rispetto ai soggetti femminili che hanno superato il gender gap da mostrare agli studenti

-Realizzazione di un video conclusivo con il racconto delle attività svolte durante i sei mesi del progetto.

Il/la borsista, così come previsto dalla Direttiva FSE, D.G.R. n. 1522/2022, al termine della propria attività dovrà fornire al dipartimento i seguenti prodotti: 1) timesheet mensile di registrazione delle attività svolte, 2) report conclusivo 3) abstract di ricerca, 4) una storia di ricerca che, elaborata con un linguaggio semplice e arricchita da immagini e foto dell'attività svolta nel percorso di ricerca

Per quanto non previsto dal presente Bando si rinvia al Regolamento, alla normativa vigente in materia e alla normativa vigente in materia e alla Direttiva regionale riferita al finanziamento FSE in oggetto e successive integrazioni.

Durata del contratto: 6 mesi, a decorrere indicativamente dal 15 dicembre 2023.

Importo: L'importo complessivo della borsa di ricerca è pari a €12.900 [€2.150,00 al mese] esente IRPEF e INPS. L'importo erogato, è da ritenersi comprensivo di ogni eventuale costo legato all'espletamento dell'attività di ricerca prevista dal progetto.

Il compenso mensile sarà riconosciuto ed erogato solo in caso di svolgimento dell'intera mensilità, in caso contrario il compenso relativo alla mensilità non completata non sarà erogato.

Scadenza per la presentazione delle candidature: 05/12/2023 alle ore 9:00

Qualora il termine di scadenza indicato cada di sabato o in giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile.

Chi può partecipare (Regolamento di Ateneo per le borse di ricerca art. 3)

Alla selezione possono partecipare i cittadini appartenenti a Stati membri dell'Unione Europea e i cittadini extracomunitari, in possesso di:

a) Laurea, Laurea Magistrale in ambito scienze dell'educazione, formazione, psicologia e sociologia dell'educazione o titolo estero equipollente

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando di selezione. I candidati sono ammessi con riserva alla selezione, l'esclusione dal concorso, per difetto dei requisiti prescritti, può essere disposta in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento della selezione, con motivato provvedimento e notificata all'interessato.

Incompatibilità (Regolamento di Ateneo per le borse di ricerca art. 12)

La borsa di ricerca sono incompatibili con:

- assegni per attività di ricerca;
- altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne quelle concesse da istituzioni di ricerca nazionali ed estere allo scopo di integrare, con soggiorni all'estero, la specifica attività prevista dal programma di lavoro svolto dal titolare;
- la frequenza di corsi di dottorato di ricerca con borsa e di specializzazione medica, in Italia e all'estero;
- rapporti di lavoro subordinato;

I titolari di borsa possono svolgere attività di lavoro occasionale, previa comunicazione scritta al responsabile scientifico e a condizione che:

- a) tale attività sia dichiarata dal responsabile stesso compatibile con l'esercizio dell'attività di ricerca di cui alla borsa;
- b) non comporti conflitto di interessi con la specifica attività di ricerca svolta dal borsista;
- c) non rechi pregiudizio all'università, in relazione alle attività svolte.

Il conferimento della borsa non dà luogo alla costituzione di alcun rapporto di lavoro, né dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli del personale universitario.

Si precisa che per i soggetti disoccupati che non è ammessa la fruizione contemporanea delle iniziative finanziate nel PR Veneto FSE+ 2021-2027 o nel Programma GOL.

Come partecipare (Regolamento di Ateneo per le borse di ricerca art. 5)

Le persone candidate devono presentare:

- a) Il modulo di domanda allegato, datato e firmato. Il modulo è reperibile anche nell'apposita pagina web del Dipartimento ([link](#)) e nella pagina del sito web di Ateneo al [link](#)
- b) Nel modulo di domanda chi si candida dovrà indicare sotto la propria responsabilità:
 - il titolo di studio posseduto;
 - la cittadinanza (se cittadino/a non appartenente all'Unione Europea presente sul territorio italiano: il possesso del permesso di soggiorno valido alla data di scadenza del bando);
 - di avere l'idoneità fisica alla collaborazione;

- di essere a conoscenza che il conferimento della borsa di ricerca non è compatibile con le posizioni di cui all'art. 12 del Regolamento di Ateneo per l'attivazione di borse per attività di ricerca e dalla normativa vigente;
 - di non aver ricevuto provvedimenti restrittivi della libertà personale al momento della presentazione della candidatura;
 - di essere a conoscenza della D.G.R. 1522 del 29/11/2022, dei suoi allegati e s.m.i.
 - di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore o una professoressa appartenente alla Struttura di ricerca o alla struttura che effettua la chiamata ovvero con il Rettore o la Rettrice, il Direttore Generale o la Direttrice Generale o qualsiasi componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo e di essere consapevole di quanto previsto dalla Legge 240/2010 art. 18 c. 1 lettera b);
 - eventuale godimento di benefici previsti dalla L. 104/92.
- c) Un CV in formato Europeo allegato (o disponibile online al [link](#)) datato e firmato.
- d) La fotocopia di un valido documento di identità (Carta di Identità o Passaporto)
- e) l'autocertificazione relativa allo stato di disoccupazione ai sensi della legge n. 26/2019 art. 4 comma 15-quater e del D. Lgs. 150/20151 e dichiarante di non essere destinatario/a del Programma GOL (PNRR);
- f) Ogni altro documento, titolo o pubblicazione utile alla selezione

Come inviare la candidatura

Le candidature possono essere:

1. inviate mediante raccomandata con avviso di ricevimento all'indirizzo: Dipartimento di Filosofia e Beni Culturali - Università Ca' Foscari Venezia, Malcanton-Marcorà, Dorsoduro 3484/D, 30123 Venezia;
2. inviate tramite Posta Elettronica Certificata all'indirizzo protocollo@pec.unive.it. Indicare nell'oggetto dell'e-mail la seguente dicitura: "Borsa didattica orientativa STEM_DFBC"
3. inviate tramite posta elettronica all'indirizzo ricerca.fbc@unive.it specificando nell'oggetto della e-mail "Borsa didattica orientativa STEM_DFBC". Il candidato si assume in tali casi le responsabilità derivanti dall'eventuale mancato recapito della domanda e della relativa documentazione. L'Università non assume alcuna responsabilità per i casi di dispersione delle comunicazioni inviate tramite posta elettronica non certificata.

Procedure di selezione e modalità di valutazione

La selezione delle candidature viene effettuata, sulla base di titoli, da una commissione esaminatrice, nominata ai sensi del regolamento per l'attivazione delle borse di ricerca art. 7.

I candidati stranieri o italiani residenti all'estero possono chiedere di sostenere il colloquio per via telematica.

La Commissione Esaminatrice dispone complessivamente di 100 punti per la valutazione delle candidature in base ai titoli (alternativa titoli e colloquio), è chiamata a definire, sulla base dei punteggi attribuiti, una graduatoria finale di merito e individua il vincitore. In caso di pari merito deve essere designato il candidato più giovane d'età.

La graduatoria sarà utilizzata secondo l'ordine in cui è formulata, e in caso di rinuncia, o di mancata accettazione nei termini comunicati dalla struttura dell'assegnatario o di cessazione anticipata della collaborazione all'attività di ricerca, la borsa sarà assegnata ad altro candidato seguendo l'ordine della graduatoria finale di merito, secondo quanto previsto dal Regolamento per l'attivazione delle borse di ricerca (art. 8). La Commissione Esaminatrice trasmetterà il verbale delle operazioni concorsuali al Direttore della struttura di ricerca, il quale, verificata la legittimità degli atti concorsuali, con proprio provvedimento, procederà all'approvazione degli stessi ed all'assegnazione della borsa.

Conferimento della borsa e pubblicità degli atti

Ricevuti gli atti relativi alle selezioni, il Direttore della struttura approva con proprio decreto la graduatoria e i verbali della procedura di selezione e li rende pubblici.

La segreteria della Struttura che ha emesso il bando trasmetterà al vincitore designato una comunicazione, contenente la data di decorrenza della borsa.

Nel termine di sette giorni dal ricevimento della comunicazione scritta di cui al comma precedente, il vincitore dovrà, a pena di decadenza, accettare la borsa. In caso di rinuncia la borsa sarà assegnata ad altro candidato seguendo l'ordine della graduatoria finale di merito.

E' assicurata la pubblicità dei risultati di tutte le fasi della selezione nell'Albo online di Ateneo, nell'apposita pagina web del Dipartimento ([link](#)) e nella pagina del sito web di Ateneo al [link](#).

E' comunque garantito l'accesso agli atti della selezione ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s. m. i. e del relativo regolamento interno di attuazione.

Responsabile del procedimento

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 07/08/1990, n. 241 e s. m. i., il responsabile del procedimento amministrativo della presente selezione è l'Avv. Esterita Vanin, responsabile della Segreteria del Dipartimento di Filosofia e Beni Culturali.

Norme finali

Per quanto non previsto dal presente Bando si rinvia al Regolamento, alla normativa vigente in materia e alla Direttiva regionale riferita al finanziamento FSE in oggetto e successive integrazioni.

Venezia, 15/11/2023

Visto

R.P.A.

la Segretaria del Dipartimento di
Filosofia e Beni Culturali

Avv. Esterita Vanin

Firmato

Il Direttore del Dipartimento di
Filosofia e Beni Culturali
Prof. Giovanni Maria Fara